

Contenuto

- Relazione
-
- Dichiarazione
-
- Lettera testimoniale
-
- Doc. appartenenza
- alla « Acqui »
-
- Corrispondenza

Osservazioni

.....

.....

Grado

Cognome BRONZINI

Nome Ermanno

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita

Arma

Reparto

D. Militare

Indirizzo

Comportamento }

Fatti d'arme *befalocera*

Eventi particolari

bolle. lpp.

BERTERO Pietro fu Carlo e di Rugna Clara, da Bistagno (Alessandria), classe 1911, camicia nera, IV battaglione camicie nere da montagna (*alla memoria*).

Porta arma tiratore, già volontario in ardite azioni, sotto intenso fuoco avversario si portava in posizione più adatta per colpire meglio il nemico. Partecipava poi per ben tre volte ai nostri contrassalti. Ferito mortalmente cadeva da prode. — Narede (Slovenia), 3 febbraio 1943.

BERTOZZO Ermenegildo di Carlo e di Zanaro Maddalena, da Badia Polesine (Belluno), classe 1921, alpino, battaglione sciatori « Monte Cervino ».

Benchè ancora sofferente per principio di congelamento, rientrava in anticipo al reparto che sapeva prossimo all'impiego. Dopo aver partecipato con slancio ed ardimento ad un cruento combattimento, partiva volontario per un servizio di pattuglia durante il quale veniva gravemente ferito. — Klinowyj (Russia), 18 maggio 1942.

BILOTTA Metello di Vitaliano e di Leo Carmela, da Francavilla Fontana (Brindisi), classe 1912, tenente artiglieria complemento, XXXI gruppo artiglieria d'armata.

Sottocomandante di batteria, durante un ripiegamento ostacolato da violenta, incessante azione nemica ed in condizioni climatiche eccezionalmente avverse, volontariamente concorreva alla formazione di reparti d'assalto. Nonostante la scarsità di munizioni conduceva uno di questi all'attacco, raggiungendo, dopo lotta corpo a corpo, la posizione indicata e volgendo il nemico in fuga dopo aver catturato prigionieri ed armi. — Arbusow-Tcerkowo (fronte russo), 22-26 dicembre 1942.

BORDONE Mario fu Giovanni e di Ramello Lucia, da Bra (Cuneo), classe 1896, capitano complemento, battaglione sciatori « Monte Cervino ».

Con l'esempio portava la sua compagnia alla conquista di importanti obiettivi, permettendo ad altri reparti laterali la conquista di munita posizione nemica. — Klinowyj (Russia), 18 maggio 1942.

BOTTONI Claudio di Luigi e di Bonesi Ester, da Quartesana Balbo (Ferrara), classe 1910, centurione, 75^a legione camicie nere.

Aiutante maggiore di battaglione, in un momento delicato del combattimento, si lanciava fra gli elementi avanzati, balzando all'assalto a colpi di bombe a mano. Ferito ad una gamba e nell'impossibilità di proseguire, rifiutava ogni soccorso, incitando i combattenti fino ad avvenuta conquista della contesa posizione. — Vrbovine (Croazia), 23 marzo 1943.

BRONZINI Ermanno fu Giuseppe, classe 1914, capitano artiglieria complemento, comando divisione fanteria « Acqui ».

Ufficiale addetto ad un comando di divisione contribuiva, col suo eroico contegno, a mantenere alto ed integro l'onore delle armi italiane di fronte al nemico. In accanita sanguinosa lotta, con serena noncuranza del pericolo compiva molteplici rischiose missioni oltre le linee e presso i reparti duramente impegnati. Unico ufficiale rimasto alla sede tattica del comando, col personale disponibile frenava l'irrompente avanzata nemica, consentendo così al proprio generale di ripiegare dall'osservatorio avanzato, in cui era rimasto accerchiato dall'avversario. — Isola di Cefalonia, 8-21 settembre 1943.

COBECA' Angelo fu Armando e di Gamberini Teresa, da Firenze, distretto Bologna, classe 1916, sottotenente fanteria, 186^o fanteria paracadutisti « Folgore ».

Comandante di plotone mitraglieri, già distintosi in precedenti combattimenti per coraggio, quantunque infermo, non lasciava il reparto nell'ora della lotta e per oltre dieci giorni falciava le fanterie nemiche d'assalto, che invano tentarono di sfondare le nostre linee. Ferito leggermente e contuso in più parti del corpo dallo scoppio di una granata, si medicava da sè e rimaneva tra i suoi mitraglieri

Poste e Telegrafi per con
40 Ore
Si prega di conservare in presente per caso di ricerca

Nome *lg*
103



Ermanno e Nella Bronzini
ringraziano

N. A.

Capo Apollonio Dr. Reuzo



Roma

Via Osmara 1



*Nella Bacigalupo
Ermanno Bronzini*

partecipano il loro matrimonio

Roma 30 Ottobre 1946

Via Merulana, 165